

di Gianpaolo Tessari

TRENTO

Si è commosso Romano Prodi quando il Rettore gli ha detto che l'edificio che ospita il Dipartimento di lettere e filosofia in via Tomaso Gar, sarà intitolato a suo fratello Paolo. E' arrivato di buon mattino nella sede di Fbk l'ex premier, già presidente della Commissione Ue e padre dell'Ulivo. E la prima persona che ha abbracciato è stato Beppe Zorzi, prodiano della prima ora. Una giornata che la Fondazione Kessler e l'Università hanno voluto dedicare proprio a Paolo Prodi, rettore che (molto in anticipo con i tempi) tratteggiò senza riuscirci un'Ateneo regionale. Un'Università che, da quella Trento che lui battezzò "stazione di posta", dialogasse prima con Bolzano e poi con il mondo tedesco.

«Qui torno sempre volentieri ed oggi più che mai visto che sono venuto a ricordare Paolo, quinto di nove fratelli, io ero il sesto. L'Autonomia in Trentino è costruttiva e lo è in una situazione politica non facile. Altrove la Specialità non è stata gestita in questo modo e anche in Europa vi sono state delle gestioni improprie. La Ue non ti permette di fare quello che vuoi, non è una sorta di ombrello. Con Paolo ho discusso di tante cose per 50 anni e mi serviva molto farlo. Ricordo una sera sulla terrazza di Martignano, guardando la città: c'era, assieme a noi, anche Bruno Kessler, l'uomo cui si deve l'arrivo dell'Università - ha detto Romano Prodi - e lo sviluppo

Prodi: «Qui mio fratello capì cos'è l'Autonomia»

Il padre dell'Ulivo commosso nel parlare di Paolo alla Fondazione Kessler
«Da rettore vide molto in anticipo le potenzialità di questa Università»



Romano Prodi ieri a Trento tra il governatore Rossi ed il presidente di Fbk Profumo: in ricordo di Paolo Prodi

di un Trentino che allora era una terra di povertà. Ha fatto tantissimo Kessler da queste parti e, quando approdò a Roma, immaginai per lui una carriera ai più alti gradi di governo. Ma, contrariamente alle mie previsioni, Bruno nella capitale non sfondò. Come regolarmente accade, Roma si

divorò i trentini».

Poi Romano ha tratteggiato ancora la figura del fratello Paolo: «Era complesso e molto radicale, pur razionale. Fece scelte di punta, come quella del movimento cattolico progressista di Scoppola, meno riuscita quella nella Rete di Orlando. «La politica - dice-

va - bisogna prima conoscerla per praticarla». Paolo si preoccupava per l'eccessivo spazio della struttura di potere statale: a lui non piaceva lo Stato come Moloch che si mangiava l'intera vita, e lo diceva quando la magistratura si occupava del calcio o della scuola. La tecnologia può es-

sere un rullo compressore - diceva - che omogenizza tutta la società. Ragionò di eutanasia, rifletteva sull'importanza di avere una legge ma poneva attenzione all'eugenetica e alla manipolazione della vita» ha voluto ricordare.

«Se oggi la ricerca in Trentino ha raggiunto questi livelli di eccellenza dobbiamo ringraziare due persone, Paolo Prodi e Bruno Kessler. Abbiamo pensato di ricordare il professor Prodi in modo concreto e duraturo con quello che immaginiamo gli farebbe più piacere: intitolare un premio di ricerca a suo nome» sono state le parole del presidente di Fbk Francesco Profumo. «Dobbiamo, attraverso un forte patto, rinnovare l'impegno con Università e centri di ricerca per costruire assieme proposte innovative per la nostra terra, in una dimensione internazionale, consapevoli degli spazi che grazie all'Autonomia possono aprirsi» ha chiosato il governatore Ugo Rossi. Assente l'annunciato Massimo Cacciari.

Per ricordarlo
borsa di studio
a due ricercatori



TRENTO - Premianti ex aequo per le loro tesi di dottorato Francesco Buscemi e Clarisse Roche che si sono divisi i 3.200 euro in palio e un soggiorno di un mese presso Fbk-Isig per approfondire ulteriormente le loro ricerche e con la possibilità di pubblicarle nelle collane dello stesso Istituto. In particolare, la tesi di dottorato di Francesco Buscemi «Io giuro». Storia della fedeltà politica dai Lumi a Napoleone, svolta in cotutela tra la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'Université Paris-Sorbonne, affronta il tema del giuramento nella seconda età moderna tra fedeltà politiche e fedeltà religiose. La tesi di dottorato di Clarisse Roche La frontiere incertaine, tratta invece il tema del conflitto religioso nei domini asburgici cinquecenteschi scegliendo come osservatorio privilegiato la città di Vienna.

IL CONVEGNO

Oggi a Trento il ministro Delrio per parlare di Brennero

TRENTO

«Il Corridoio del Brennero per connettere l'Italia. Un'opportunità per il Trentino e per il Paese» è il tema del convegno nazionale che si tiene oggi alle 11, a Trento, Palazzo della Provincia, Sala Depero, alla presenza del ministro Graziano Delrio e del presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi. L'evento è promosso e organizzato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento, Ram-Infrastrutture Logistica e Trasporti spa, Università di Trento e Confindustria Trento. L'evento sarà trasmesso in diretta streaming sul sito della Provincia autonoma di Trento e della pagina Facebook della Provincia. Il corridoio multimodale del Brennero, il più trafficato in ambito transalpino, rappresenta il principale elemento di connessione tra l'Italia e l'Europa e, in prospet-



Il ministro Delrio

tiva, non potrà che accrescere il suo ruolo. La giornata è dedicata a presentare e discutere la strategia ed il piano di interventi messi in campo dal Ministero, con un focus specifico sul corridoio del Brennero, allargando l'osservazione alle infrastrutture ed ai nodi lungo la direttrice. Molti gli interventi in programma, tra cui anche quello del commissario straordinario del tunnel del Brennero Ezio Facchin.

Al giornalista Luca Rigoni il premio «Televisione 2017»



Luca Rigoni

TRENTO

È andato al giornalista di origini trentine di Mediaset (dove è caporedattore degli Esteri) Luca Rigoni il premio «Televisione 2017» della nona edizione del premio giornalistico Amerigo. Rigoni è anche conduttore del Tgcom 24.

NOVITÀ

I SUDOKU DE LA SETTIMANA ENIGMISTICA A SOLO 1€

ESCLUSIVA
SCOPRI I SUDOKU
DEI CAMPIONATI
MONDIALI



SUDOKU
VARIANTI
GIOCHI LOGICI
SFIDE
CURIOSITÀ
UMORISMO
TECNICHE E TRUCCHI
SPIEGATI DAI CAMPIONI

TUTTI I GIOVEDÌ IN EDICOLA

IL SETTIMANALE DI SUDOKU, GIOCHI E PASSATEMPI CON TUTTE LE SOLUZIONI

SUDOKU de

LA SETTIMANA ENIGMISTICA

€ 1,00

SUDOKU - VARIANTI - SUDOKU PER RAGAZZI - CURIOSITÀ - QUIZ - GIOCHI LOGICI

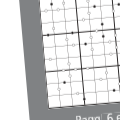
QUIZ DELLA SETTIMANA

Orientamento per i naviganti e custodi di desideri... Fatti travolgere da una "pioggia di stelle" con le domande a tema.

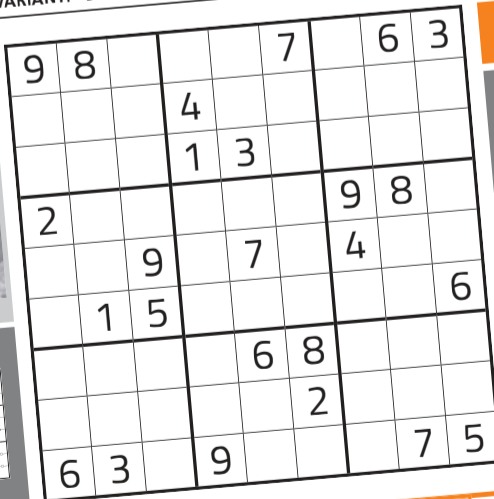


Pag. 12

KROPKI



Pagg. 6 e 7



TUTTI I GIOVEDÌ IN EDICOLA

I METODI PASSO PASSO

5	3	1	8	F
3	2	8	4	G
7	4	9	4	H

ESCLUSIVA I SUDOKU DEI MONDIALI

20	17	17	12
20			
17			
12			
16			

Spiegati da Laura Turchetti - Nazionale Italiana Sudoku Pag. 13

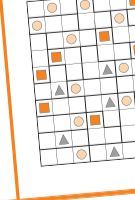
SUDOKU PARI DISPARI



SUDOKU GRATTACIELI



TRIPLETE



ALLENAMENTO

PRATICANTE

SFIDA

ESPERTO

CAMPIONE

LIVELLI DI DIFFICOLTÀ